



## Ufficio del Sindaco

### COMUNICATO STAMPA

**Locorotondo, 2 agosto 2012**

Rifiuti di amianto nelle campagne. Il sindaco Scatigna: "È ora di dire basta!"

Amara sorpresa per il Comune di Locorotondo. Altri rifiuti contenenti amianto sono stati abbandonati nel territorio extraurbano: nel bosco di contrada Caramia, lungo la strada panoramica "Giorgio Petrelli" ed in contrada Polaccio. Per tutti e tre i ritrovamenti è già stata messa in moto la macchina della bonifica, con aggravati economici per il Comune che, inevitabilmente, ricadranno sull'intera popolazione.

E la denuncia questa volta parte proprio dal Comune.

Sono circa 8 mila euro i fondi spesi dal 1 gennaio 2012 ad oggi, per intervenire e bonificare le zone interessate da questi atti che non si esita a definire "vigliacchi e violenti".

"Abbiamo attivato Decoro Urbano, avviato una serie di incontri ed iniziative per una campagna di sensibilizzazione con i cittadini" spiega l'assessore all'Ambiente Giusi Convertini, "è pronto il nuovo bando per la gestione dei rifiuti. Insomma, stiamo facendo il possibile per salvaguardare e migliorare la qualità del nostro territorio, ma puntualmente i nostri sforzi si scontrano con l'inciviltà di alcuni.

"Dispiace impegnare risorse economiche preziose, in un momento di forte crisi come quello che stiamo vivendo, per colpa di pochi", continua l'assessore Convertini. " Quegli 8 mila euro ai quali probabilmente se ne aggiungeranno altri 2000 per l'intervento in contrada Polaccio e che fino alla fine dell'anno potranno essere di più, necessariamente sono pagati dall'intera cittadinanza. Sono costi aggiuntivi che potremmo evitarci".

"Rivolgo un accorato invito ai cittadini ed a tutti coloro che comprendono la pericolosità per l'ambiente e per la salute dei rifiuti pericolosi: denunciate!": è l'appello del primo cittadino Tommaso Scatigna. E continua: "Chiunque noti che qualcuno sta gettando rifiuti non urbani nei cassonetti o vicino, oppure in altri luoghi addirittura, ha il dovere civico di denunciare, segnalare la targa, allertare i Vigili Urbani. Dobbiamo sentire tutti la responsabilità del nostro territorio e non piegarci sempre alla legge del più furbo, che invece di sopportare su di sé i costi esosi dello smaltimento li riversa sugli altri. Troppo comodo e troppo facile. Da vigliacchi!"

Nel frattempo presso negli uffici comunali sono stati avviati controlli incrociati, per verificare se vi sia la possibilità di risalire a qualche responsabile. Purtroppo, però, spesso sono residenti di altri Comuni che utilizzano il nostro agro per liberarsi di questi rifiuti. E quindi, l'unica soluzione è quella di interessarsi del proprio territorio e denunciare, senza esitazione alcuna. Anche perché i costi, in termini economici, ambientali e di salute, li pagano i cittadini di Locorotondo.

